

lennizzare anch'essi il rito bolognese), le saporose tagliatelle, e non vi è mensa a Bologna, ricca o povera, che quel faticoso giorno non abbia le sue tagliatelle.... immortali e immortaltate!

LA « FESTA DI S. EFISIO » A CAGLIARI

Sant'Efisio si festeggia a Cagliari dall'1 al 4 Maggio.

Le sue virtù miracolose si rivelarono dopo la decapitazione che subì per non aver voluto rinnegare la sua fede di cristiano. A Sant'Efisio i devoti attribuiscono la liberazione di Cagliari dalla tremenda pestilenza del 1652 e dalle armi francesi che nel 1792 inutilmente cercarono di impadronirsi della città. La festa del Santo richiama una folla di fedeli da ogni parte dell'isola, a piedi, a cavallo, con veicoli d'ogni sorta.

La mattina del 1° Maggio le campane delle Chiese suonano a distesa per le solenni funzioni religiose.

Caratteristica quanto mai è la processione.

Aprono il lungo corteo, numerosi cavalieri: i contadini del Campidano nei loro pittoreschi costumi: poi i « *militari* » in costumi dell'epoca di Carlo Felice. Seguono i sacerdoti e i suonatori da « *launeddas* », eppoi il cocchio trainato da coppie di grossi buoi tutti coperti di nastri, di fiori e di bandiere. Sul cocchio posa la ricca vetrina che racchiude la Statua del Santo.